

ORIGINALE/COPIA

COMUNE DI MAZZIN
PROVINCIA DI TRENTO

COMUN DE MAZIN
PROVINZIA DE TRENT

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3
VERBAL DE DELIBERAZION N. 3
Del Consiglio Comunale /del Consei de Comun

SEDUTA PUBBLICA E REGISTRATA ATTRAVERSO PIATTAFORMA STREAMING VIDEO JITSI MEET E CON LINK PUBBLICATO SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE :

<https://www.youtube.com/channel/UC3CUjNSCL6rbxzQ6hj3V2Lg>

Oggetto: Esame ed approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del documento unico di programmazione semplificato (DUP semplificato) 2021-2023 e relativi allegati	Se trata: Control e aproazion del bilanz de previjion per i ejercizies 2021-2023, del document unich de programazion semplificà (DUP semplificà) 2021-2023 e sia enjontes.
--	---

L'anno 2021, addì 31 del mese di marzo alle ore 19.30, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale in videoconferenza tramite piattaforma "Jitsi Meet", nel rispetto delle linee guida approvate con il decreto del Sindaco prot. n. 3275 del 25.11.2020, emanato per la situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da virus Covid - 19.	L'an 2021, ai 31 del meis de merz da les set e mesa da sera, dò aer manà fora l'avis regolèr descheche perveit la lege, se bina adum l Consei de Comun en videoconferenza tras "Jitsi Meet" desche consentù da l decret de l'Ombolt prot.n. 3275 dai 25.11.2020, dat fora per la situazion de emergenza sanitàera dovuda a la pandemia da virus Covid - 19.
---	---

Presenti i signori
Tol pèrt i Segnores

Castelnuovo Fausto
Dallago Nicoletta
De Paoli Vittorio
Bernard Rinaldo
Deluca Carlo
Detomas Daniela
Tommasello Elisa
Congiu Simone
Spinel Mariaemanuela in Caola
Depaul Stefan
Costazzer Luciano
Giacomuzzi Nadia

Assenti	
No tol pèrt i Segnores	
Gius.	Ing.
x	

Assiste il Segretario Comunale Sensato dott. Graziano, che ha verificato che il sistema consente la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea. Procede inoltre ad effettuare l'appello.

L'incarico del segretario comunale Sensato dott. Graziano che ha controllato che il sistema consenta la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea. L'incarico va in anteprima a realizzare l'appello.

Alle ore 19.33 riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor CASTELNUOVO FAUSTO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato e viene quindi avviato il collegamento in diretta streaming.

Da les set e trentatèr menuc zertà che l numer de chi che tol pèrt e legal, l signor CASTELNUOVO FAUSTO desche Ombolt tol sù la funzion de president e declarea che la sentèda la è orida per fèr fora l'argument dit de sora e ven fat donca l colegament n diretta streaming.

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del documento unico di programmazione semplificato (DUP semplificato) 2021-2023 e relativi allegati.

Delibera del Consiglio comunale n. 3 dd. 31.03.2021

Pubblicata all'albo pretorio in data 02.04.2021 all'indirizzo

www.albotelematico.tn.it/bacheca/mazzin

Premesso e rilevato che:

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

- il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

SE TRATA: Control e aproazion del bilanz de previjion per i ejercizies 2021-2023, del document unich de programazion semplificà (DUP semplificà) 2021-2023 e sia enjontes

Deliberazion del Consei de Comun n. 3 dai 31.03.2021

Metuda fora ai 02.04.2021 su l'albo telematicu su la direzion:

www.albotelematico.tn.it/bacheca/mazzin

Dit dantfora e vedù che:

- da l'1.01.2015 l'é en doura la neva contabilità armonisèda perveduda dal D.Lgs. dai 23 de jugn del 2011 n. 118, integrà e mudà dal D.Lgs. dai 10 de aost del 2014 n. 126.

- la lege provinzièla dai 9 de dezember del 2015, n. 18 "Mudazions de la lege provinzièla de contabilità 1979 e autra desposizions de adattament de l'ordenament provinzièl e di enc locai al decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 (Desposizions en cont de armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz de la regions, di enc locai e de sie organismes, aldò di articoi 1 e 2 de la lege dai 5 de mé del 2009, n. 42), la perveit che i enc locai trentins e sie enc e organismes strumentèi i mete en doura la desposizions en cont de armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz scrites ite tel titol I del decret legislatif n. 118 del 2011, estra che sia enjontes, sburlan de n an i terminis pervedui dal medemo decret; la medema lege troa fora ence i articoi del decret legislatif 267 del 2000 che i vegn metui en doura per i enc locai.

- I coma 1 de l'articol 54 de la lege provinzièla scrit ite tel paragraf dant l perveit che "en referiment a l'endrez pervedù tel decret legislatif n. 267 del 2000 no recordà da chesta lege, seghita a vegnir metù en doura la normes de referiment de l'ordenament regionèl o provinzièl".

- l'articol 162 del Decret Legislatif dai 18 de aost del 2000, n. 267, descheche l'é stat mudà dal D.Lgs. dai 10 de aost del 2014 n. 126, l perveit che i enc locai i deliberèe ogni an l bilanz de previjion finanzièl che l se referesc a amàncol trei egn, che tol ite la previjions de competenza e de cassa del prum ejercizie del trat de temp conscidrà e la previjions de competenza di ejercizies che vegn dò, respetan i prinzipies contaboi generèi en doura enjonté al decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 e mudazions fates dò.

Vedù che l'art. 50 de la L.P. dai 9 de

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Ricordato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, le parti hanno concordato di prorogare il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 – 2023, fissandolo in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale.

Dato atto che il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato prorogato al 31 marzo 2021 dal decreto ministeriale 13 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza

dezonder del 2015 tol sù l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e m.f.d., che stablesce che ai 31 de dezember va fora l termin per la aproazion del bilanz, stabilan, estra apede che: *"i termins de aproazion del bilanz stabili co l'articol 151 i pel vegnir determiné endodanef co la cordanza perveduda co l'art. 81 del Statut Spezièl e co l'art. 18 del decret legislatif dai 16 de mèrz del 1992 n. 268 (normes de atuazion del statut spezièl per l Trentin Sudtirol en cont de finanza regionèla e provinzièla)"*.

Recordà che con l protocol de cordanza en cont de finanza locala per l 2021, la pèrts à stabili a una de sburlèr l termin per l'aproazion del bilanz de previjion 2021-2023, l fissan te conformità a l'eventuèl sperlongiamet fissà da la normativa nazonèla.

Dat at che l termen de aproazion del Bilanz de Previjion 2021-2023 l'é stat sburlà ai 31 de mèrz del 2021 dal decret ministerièl ai 13 de jené del 2021, publicà su la G.U. n. 13 di 18 de jené del 2021.

Recordà che, col 2017, i enc local i trentins i tol sù i schemes de bilanz pervedui dal coma 1 de l'articol 11 del D.Lgs. 118/2011, descheche l'é stat mudà e intergrà dal D.Lgs. 126/2014, (schemes armonisé) che i à valor giuridich en dut e per dut, ence en referiment a la funzion de autorisazion.

Conscidrà che i schemes armonisé pervedui te l'articol 9 del D.Lgs 118/2011 i perveit la classificazion de la oujes per miscions e programes scric ite ti articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011 scrit de sora e la metuda en दौरa da nef de la previjion de cassa, che doventa la limitazion ai paamenc de speisa.

Dat at che l bilanz de previjion finanzièl armonisà da aproèr l'é metù adum da desvaliva tipologies per chel che vèrda la entrèdes, e dai programes per chel che vèrda la speisa.

Conscidrà che i enc i cogn se cruzièr de tegnir la contabilità finanzièla aldò di prinzipies generèi, e avisa tegnan cont del prinzip generèl n. 16 de la competenza finanzièla, aldò de chel che la obligacions atives e passives che les vegn perfezionèdes a na vida giuridica les vegn registrèdes te la schertures contaboles tras imputazion su l'ejercizie olache les va a termen.

Dat at donca che, aldò del prinzip generèl de la competenza finanzièla, la

finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2021-2023.

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione contiene la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Ritenuto di confermare le aliquote oggi vigenti e pertanto sono riproposte le tariffe dell'imposta immobiliare semplice;

Dato atto che le previsioni di entrata di natura tariffaria relative al canone unico patrimoniale di concessione (ex Imposta di Pubblicità, diritto per le pubbliche affissioni, canone di occupazione spazi ed aree pubbliche) sono stabilite sulla base della deliberazione del Consiglio n. 02 del 31.03.2021.

Dato atto che le previsioni di entrata di natura tariffaria relative alla tariffa di igiene ambientale, del servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura sono stabilite sulla base delle delibere della Giunta comunale n.07 del 17.02.2021 e n. 05 e 06 del 17.02.2021.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto

previjions de entrèda e de speisa scrites ite tel bilanz les fèsc referiment ai zertamenc e ai empegnes che se peissa de tor sù te ogne ejercizie a chi che l bilanz fèsc referiment, e che se pel scoder ti medemi ejercizies e, tras la ousc "aldò del FPV", a duta la somes che vegn pervedù de ciarièr sui ejercizies dò.

Dat at amò che tel bilanz vegn scrit ite la previjions de la entrèdes che se perveit de scoder o de la speises de cheles che vegn autorisà l paament tel prum ejercizie conscidrà tel bilanz, senza desferenza anter scodimenc e paamenc en cont competenza e en cont rejidues.

Dat at che la previjions de entrèda e de speisa les é states metudes ite tel bilanz aldò de la indicazioni dates da l'Aministrazion, tegnù cont di besegnes di servijes e di obietives de gestion che ge vel meter a jir ti egn 2021-2023.

Dat at che tel Document Unich de Programazion vegn tout ite la programazion di lurieres publics, aldò de l'articol 13 de la L.P. 36/1993 e de la Deliberazion de la Jonta Provinzièla n. 106/2002, de chi che i schemes i é stac integré co na neva scheda che revèrda la operes che les é dò a vegnir fates.

Retegnù de confermèr la perzentuèles che l'é en doura anchecondi e donca vegn endò portà dant la tarifes de la steora de frabica scempia;

Dat at che la previjions de entrèda che vegn cà da la Stéora Unica Patrimonièla de conzescion, (veia Steora per la Reclam, derit per tachèr fora avisc publics, fit per la ocupazion de spazies e arees publiques) les vegn stabilides aldò de la deliberazion del Consei n. 02 dai 31.03.2021.

Dat at che la previjions de entrèda che vegn cà da la tarifes e che revèrda chela de igiene ambientèla, del servije public de bosserlait e del servije de la èghes pazes les vegn stabilides aldò de la deliberazions de la Jonta de comun n. 07 dai 17.02.2021 e n. 06 e 06 dai 17.02.2021.

Recordà l'art. 1, coma 169, L. n. 296/06 (Legge finanzièla 2007) aldò de chel che "I enc locai i deliberèa la tarifes e la perzentuèles che revèrda i tribuc de sia competenza dant che sie fora la data stabilida da normes del Stat per la deliberazion del bilanz de previjion. Chesta deliberazions, ence se les vegn aproèdes dò dal scomenz de l'ejercizie ma semper dant che sie fora l termin scrit dant, les à fazion dal 1^m de jené de l'an de referiment. Tel cajo no vegne

dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Ricordato che l'art. 1 commi 466 e successivi della Legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) prevede che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Richiamate la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale dove dispongono che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

Vista la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 della Ragioneria generale dello Stato (RGS), che modifica la propria precedente circolare n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 a seguito delle sentenze della Corte costituzionale sopra richiamate e precisa che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Visto da ultimo la legge 145/2018 che, dando attuazione alle sentenze della Corte

fat l'approvazione dant che sie fora l termin pervedù, la tarifes e la perzentuèles les vegn sperlongèdes de an en an”.

Recordà che la lege dai 12 de aost del 2016, n. 164 perveit "Mudazioni te la Lege n. 234/12 en cont de equilibrie di bilanzes de la Regions e di Enc Locali" e che, avisa, l'art. 9 de la Lege n. 243/2012 dezember del 2012 stabilesc che i equilibries de bilanz per la Regions e i Enc local i cogn arjonjer, tant te la fasa de programazion che de rendicont, n valor no negativ, per chel che vèrda la competenza anter la entrèdes e la speises finèles; la entrèdes finèles l'é cheles da poder registrèr sui tìtoi 1, 2, 3, 4, 5 del schem de bilanz pervedù dal D.Lgs. 118/2011 e la speises finèles l'é cheles da registrèr sul titol 1, 2, 3 del medemo schema.

Recordà che l'art. 1 comes 466 e che vegn dò de la Lege de bilanz 2017 (L. 232/2016) perveit che, per i trei egn 2017/2019, te la entrèdes e te la speises finèles per chel che vèrda la competenza vegne tout ite ence l fon plurianuèl vincolà, tant de la entrèdes che de la speises, senza la quota che vegn cà da la debites.

Recordà la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 de la Cort costituzionèla olache despon che l'arvanz de aministrazion e l fon plurianuèl vincolà no cogne sopir limitazions te sia दौरа.

Vedù la zircolèra n. 25 dai 3 de otober del 2018 de la Ragioneria generèla del Stat (RGS), che muda sia prezedenta zircolèra n. 5 dai 20/02/2018, che retifica te vida rilevanta la disciplina del scialdo de finanza publica de l'art. 9 de la lege n. 243/2012 a seghit de la sentenzes de la Cort costituzionèla sora rechiamèdes e prezisa che:

- i enc local, te l'an 2018, pel durèr l resultat de aministrazion per investimenc, tel respet de la soula desposizions pervedudes dal decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118;

- per la determinazion del scialdo de finanza publica per l'an 2018, del paragraf B.1 de la zircolèra n. 5/2018, i enc local conscidrea anter la entrèdes finèles ence l'arvanz de aministrazion per investimenti aplicà al bilanz de previjion del medemo ejercizie.

Vedù tinùltima la lege 145/2018 che, dajan atuazion a la sentenzes de la Cort Costituzionèla sora referide, i à conscidrà

Costituzionale sopra richiamate, hanno considerato rilevanti, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato.

Richiamato quindi l'art. 1, commi 819-826, che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 17.02.2021 con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) e lo schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023 al fine di presentarli al Consiglio Comunale.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Ricordato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Rilevato che per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Visto il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, il quale ha approvato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4 sono stati ridotti ulteriormente i contenuti del DUP semplificato,

relevanc, per l'arjonjment del valivament de bilanz, la doura de l'arvanz de aministrazion e del fon plurianuèl vincolà.

Referì donca l'art. 1, comes 819-826, che dita la neva disciplina te materia de valivament di scialdi de bilanz, sun la basa de la coluna i enc i se conscidrea te equilibrie te prejenza de n resultat de competenza de l'ejercizie no negatìf, descheche che l'é dal prospet del control di equilibries enjontà al rendicont de la gestion pervedù da l'enjontà 10 del decret legislatif ai 23 de jugn del 2011, n. 118.

Vedù l prospet relativ ai equilibries de bilanz olache l l'é ite la previjions de competenza trienales relevantes te senta de rendicont per l control del respet del resultat de competenza, che la é la coerenza del bilanz con i obietives de finanza publica.

Vedù la deliberazion de la Jonta de Comun n. 09 dai 17.02.2021 con chela che l'é stat aproà l DUP (Document Unich de Programazion) e l schem de Bilanz de previjion per i ejercizies 2021-2023 per ge i portèr dant al Consei de Comun.

Metù al luster che l Document Unich de Programazion l'é stat metù jù respetan l prinzip en doura per la programazion aldò de la enjonta n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e m.f.d.

Recordà che l DUP l'é, tel respet del prinzip del coordinament e coerenza di documenc de bilanz, la condizion che fèsc besegn per duc i etres documenc de programazion.

Vedù che per i Enc locai con no più che 5.000 jent vegn consentì de meter jù n DUP semplificà, che l troa fora, aldò del chèder normatìf de referiment e di obietives generèi de finanza publica, tegnan cont de la situazion sozio economica del sie teritorie, la cernies prinzipèles che caraterisea l program de l'aministrazion da meter en esser endèna sie mandat aministratìf e l'endrez generèl de program en referiment al temp del mandat.

Vedù l Decret Ministerièl ai 17 de mé del 2018, chel che à aproà mudaments al prinzip de la programazion 4/1 e en particulèr al paragraf 8.4 é stac redujui amò de più i contegnui del DUP semplificà, per i comuns con popolazion inferiora a 5000 abitanc e al paragraf 8.4.1 é

per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti e al paragrafo 8.4.1 è prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni inferiori ai 2000 abitanti, attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente ed in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 09 del 10.06.2020 con cui è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019.

Dato atto che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato comunicato ai consiglieri comunali, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Sentiti gli interventi dei consiglieri come riportati nella registrazione audio della seduta conservata agli atti.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP semplificato) 2021-2023 e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Visto il Codice degli enti locali della

perveduda n'autra semplificazione per i Comuni inferiori ai 2000 abitanti, tras l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

L DUP cognarà te ogne cajo illustrer:

- l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con riferimento particolare a la gestione unide;
- la coerenza della programmazione con i strumenti urbanistici valevoi;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- il piano di investimenti e il finanziamento relativo;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Vedù la deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 10.06.2020 con cui è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019.

Dat at che i consiglieri comunali i é stac metui en consaputa che i schemi de bilancio de previsione finanziaria 2021-2023 e sia enjontes, estra che i documenti contabili recordé dant i é stac depojité, aldò di tempes stabilii dal Statuto e dal Regolamento di Contabilità.

L CONSIGLIO COMUNALE

Dit dut chest dantfora;

Scutà sù i intervenc di consiglieri, descheche se pel ence scutèr te la registrazione de la radunanza tegnuda sù te la documentazione;

Tegnù cont che fèsc besegn jir inant, descheche l'é pervedù da l'articolo 174 del D.Lgs. del 18 de agosto del 2000 n. 267, co l'approvazione del Bilancio di previsione finanziaria 2021-2023, de la nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP semplificà) 2021-2023 e de duta la enjontes pervedudes da la normativa.

Vedù il D.Lgs. 267 del 18 de agosto del 2000.

Vedù il D.Lgs. n. 118 del 23 de giugno del 2011.

Vedù il Codice di enti locali de la Region Trentin – Südtirol aproà co la L.R. del 3 de mé del 2018, n. 2.

Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;

Visto lo statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità dell'ente.

Visto il parere favorevole pervenuto in data 15.03.2021 dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva onde rendere da subito operativo il bilancio di previsione per l'esercizio in corso.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal segretario comunale e dal responsabile ufficio ragioneria, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli n. 11 astenuti n. 0 e contrari n. 0 su n. 11 Consiglieri presenti e votanti e, dato atto che la votazione, per l'immediata esecutività ha dato il seguente esito voti favorevoli n.11, astenuti n. 0 e contrari n. 0

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P. semplificato) 2021-2023 (depositato agli atti), dando atto che lo stesso include la programmazione in materia di lavori pubblici.
2. Di approvare, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, nelle risultanze complessive sotto esposte, (depositato agli atti), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva.
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente,

Vedù I Statut de Comun.

Vedù I regolament de contabilità de l'Ent.

Vedù I parer a favor dat jù ai 15.03.2021 da l'Orghen de Revijion su la proponeta de bilanz e sia enjontes.

Dezidù de declarèr chest provediment en doura da subito acioche I bilanz de previjion per l'ejercizie en esser l'abie fazion sobito.

Tout sù dantfora, su la proponeta de deliberazion, i pareres de regolarità tecnich-amministrativa e contàbola dac jù dal Secretèr de Comun e dal Responsàbol de l'Ofize di Conc, aldò de l'art. 185 del Codesc di enc locai de la Region autonoma Tretin Sudtiroi aproà co la L.R dai 3 de mé del 2018, n. 2 ;

Con 11 stimes a favor, no dates jù n. 0 e de contra n. 0 sun 11 Conseieres che à tout pèrt e che à lità, e dat at che la litazion, per meter en doura sobito I provediment à dat chest ejit: stimes a favor 11, no dates jù n. 0 e de contra 0

DELIBEREA

1. De aproèr I Document Unich de Programazion semplificà (D.U.P. semplificà) 2021-2023 (depojità ai ac), dajan at che tel medemo vegn tout ite la programazion en cont di lurieres publics.
2. De aproèr, I bilanz de previjion finanzièl 2021-2023, aldò di resultac che se pel lejer sotite, (depojità ai ac), dessema con duta la enjontes pervedudes da la normativa, dajan at che, aldò del coma 14 de l'articol 11 del D.Lgs 118/2011 dal 2016 inant chest schem raprejentea I soul document contabol che à valor giuridich en dut e per dut, ence en referiment a la funzion de autorisazion e che la proponeta de articolazion de la sorts te categorìes e di programes te liviè de classificazion de secont level à funzion demò de consaputa.
3. De dèr at che, aldò de l'articol 174 coma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, I bilanz de previjion finanzièl 2021-2023 I vegnarà publicà sul sit internet de l'ent, sezion "Aministrazion Trasparenta" aldò di schemes pervedui tel

sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 2/2018 e s.m.
5. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m. che, avverso la presente deliberazione, sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell' art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

DPCM 22/09/2014.

4. de declarèr chesta deliberazion sobito en doura aldò de l'articol 183 del C.E.L. aproà co la L.R. n. 2/2018 e e m.f.d.
5. Vegn dat at che, aldò de l'articol 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23 e m.f.d., contra chesta deliberazion vegn ametù:
 - oposizion a la Jonta de comun, endèna l trat de temp de sia publicazion, aldò de l'art. 183, coma 5, del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin-Alto Adesc aproà con Lege regionèla ai 3 de mé del 2018, n. 2
 - recors giurisdizionèl al T.A.R. dant da 60 dis, aldò de l'art. 29 del D.Lgs. dai 2.07.2010, n.104.
 - recors straordenèr dant da 120 dis, aldò de l'art. 8 del D.P.R. dai 24.11.1971, n. 1199;

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	559.812,34			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		219.385,38	30.011,74	30.011,74
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.028.951,09	995.210,00	1.020.210,00	1.020.210,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	322.554,83	209.367,96	134.467,56	138.086,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	761.898,92	682.745,00	698.245,00	698.245,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.512.004,26	798.211,83	50.000,00	50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.625.409,10	2.685.534,79	1.902.922,56	1.906.541,56
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	421.000,00	421.000,00	421.000,00	421.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	616.863,39	602.728,00	602.728,00	602.728,00
Totale	4.663.272,49	3.709.262,79	2.926.650,56	2.930.269,56
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.223.084,83	3.928.648,17	2.956.662,30	2.960.281,30
Fondo di cassa finale presunto	1.118.690,03			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.987.014,59	1.915.934,99	1.877.585,74	1.881.204,74
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	30.011,74	30.011,74	30.011,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.077.845,01	983.636,62	50.000,00	50.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	3.064.859,60	2.899.571,61	1.927.585,74	1.931.204,74
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	421.000,00	421.000,00	421.000,00	421.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	613.186,64	602.728,00	602.728,00	602.728,00
Totale	4.104.394,80	3.928.648,17	2.956.662,30	2.960.281,30
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.104.394,80	3.928.648,17	2.956.662,30	2.960.281,30

*Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.
Let jù, chest verbal vegn aproà e sotscrit.*

Il Presidente/l President
f.to Castelnuovo Fausto

Il Segretario Comunale/L Secretèr de Comun
f.to dott. Graziano Sensato

Relazione di Pubblicazione
Relazion de publicazion

Su conforme attestazione del messo comunale, certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito www.albotelematico.tn.it il giorno 02.04.2021 per rimanervi esposto per dieci giorni consecutivi.

Do declarazion del Sutè, zertifiche gè sotscrit Secretèr de Comun che copia de chest verbal vegn metuda fora te l'albo de Comun ai 02.04.2021 e publichèda tel sit www.albotelematico.tn.it olache la restarà tachèda fora 10 dis alalongia.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
ZERTIFICAT DE METUDA EN DOURA

☐ Deliberazione divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 183, 3° comma, della L.R. 03.05.2018, n. 2
Vegn declarà che chesta deliberazion pel vegnir metuda en doura do la publicazion, aldò del terzo coma de l'art. 183 a L.R. 03.05.2018, n. 2

☒ Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma della L.R. 03.05.2018, n. 2

Vegn declarà che chesta deliberazion pel vegnir metuda en doura sobito, aldò del quart coma de l'art. 183 L.R. 03.05.2018, n. 2

Li 02.04.2021

Il Segretario Comunale/L Secretèr de Comun
f.to dott. Graziano Sensato

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Copia aldò l' originala, su chèrta per doura aministrativa.

Li 02.04.2021



Il Segretario Comunale/L Secretèr de Comun
dott. Graziano Sensato